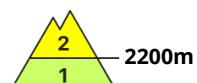
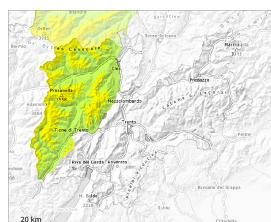


## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Martedì il 13.01.2026



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco come pure sui pendii ripidi esposti a sud al di sopra dei 2400 m circa.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento esse possono trascinare il debole manto di neve vecchia e in parte raggiungere dimensioni medie.

Attenzione soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle conche e nei canaloni. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

Negli ultimi giorni è caduta un po' di neve. Con il vento a tratti tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente.

I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii ripidi ombreggiati. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Il legame reciproco tra i vari accumuli di neve ventata è in parte scarso.

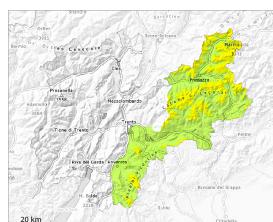
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

### Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Limite del bosco**

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Martedì il 13.01.2026



**Lastrone da vento**



**Limite del bosco**

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

A tutte le esposizioni si sono formati insidiosi accumuli di neve ventata. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata in alcuni casi possono facilmente subire un distacco al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione soprattutto alle zone di passaggio da poca a molta neve.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve a debole coesione e vento

st.7: passaggio da poca a molta neve

Soprattutto nelle aree settentrionali e nelle aree occidentali, è caduta poca neve. Gli accumuli di neve ventata instabili poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Il legame tra la neve vecchia e gli accumuli di neve ventata è scarso.

Soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

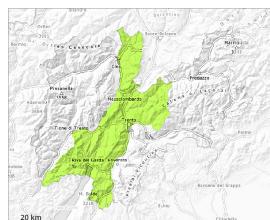
In molti punti è presente poca neve.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Martedì il 13.01.2026



**Neve ventata - Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi ombreggiati in quota.**

Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata instabili poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Il legame tra la neve vecchia e gli accumuli di neve ventata è scarso.

Soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

In molti punti è presente poca neve.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

